

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4638/05

di Vittorio Agnoletto (GUE/NGL), Fausto Bertinotti (GUE/NGL), Roberto Musacchio (GUE/NGL), Luisa Morgantini (GUE/NGL) e Giusto Catania (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Asse "Torino-Lione" e pestaggi da parte della polizia italiana di deputati europei e di cittadini della Val di Susa che dimostrano pacificamente

Nella notte tra il 28 e 29 novembre 2005 la delegazione della commissione per le petizioni del Parlamento europeo in visita ufficiale nella Val di Susa per valutare vari aspetti legati alla costruzione dell'asse Lione-Torino, ha potuto assistere alla militarizzazione dell'intera valle da parte delle forze di polizia italiana, che con inaudita violenza ha impedito qualsiasi manifestazione pacifica diretta a denunciare in modo democratico l'inizio - di fatto - dei lavori della Lione-Torino.

Il sottoscritto, deputato europeo, è stato anche oggetto di schiaffi, calci e altre violenze fisiche e verbali da parte della polizia locale, nell'esercizio delle proprie funzioni parlamentari, sotto gli occhi di altri colleghi europarlamentari. I pestaggi sono avvenuti in "Località Passeggeri" di Susa, dopo l'ordine dato alle macchine dell'impresa "CMC" di transitare dalla località Venaus nel territorio di Vontoux, attraversando i terreni di proprietà della compagnia "SITAF", che confina con i luoghi in cui procedere alle prime sperimentazioni geologiche. Alla cittadinanza locale è stato impedito di circolare in tutta la valle; nella mattinata del 29 novembre 2005 tutti gli accessi alla valle sono stati bloccati.

Può la Commissione europea specificare se ritenga compatibile l'erogazione dei fondi europei per la Lione-Torino con il comportamento inammissibile delle autorità politiche locali e delle forze di polizia italiane e se non ritenga opportuno sospendere i finanziamenti fino a quando non avrà ottenuto garanzie formali e verificabili da parte del governo italiano sul rispetto della volontà delle popolazioni locali rispetto alla Lione-Torino? Non intende condannare il comportamento delle autorità locali, politiche e di polizia, che hanno dato l'ordine evidente di procedere a pestaggi, anche di deputati europei nell'esercizio del loro mandato parlamentare, pur di procedere ai lavori in Val di Susa, ignorando le preoccupazioni della popolazione locale?